



ALLEGATO\_ Circolare CONAF 32 del 18/09/2019

**SCHEMA DI CONTRIBUTO AL CONGRESSO**

**EVENTO DI AVVICINAMENTO *XVII CONGRESSO CONAF – AGENDA 2030***

*Matera2019 - Capitale europea della cultura*

**RICHIEDENTE** (contrassegnare solo una delle 2 opzioni)

☐ **Federazione degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di**

☐ **Ordine Provinciale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di**

**NOMINATIVO  
PRESIDENTE**

**E - MAIL**

**PEC**

**RECAPITO  
TELEFONICO**

**OBIETTIVO E TARGET DI INTERESSE**

(contrassegnare 2 opzioni sia per gli obiettivi sia per i target all'interno dei relativi obiettivi scelti)

**OBIETTIVI**

**TARGET**

☐ **Obiettivo 2.**  
Porre fine alla fame,



raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

**2.3** Entro il 2030, raddoppiare la produttività agricola e il reddito dei produttori di cibo su piccola scala, in particolare le donne, i popoli indigeni, le famiglie di agricoltori, i pastori e i pescatori, anche attraverso un accesso sicuro ed equo a terreni, altre risorse e input produttivi, conoscenze, servizi finanziari, mercati e opportunità per valore aggiunto e occupazioni non agricole

**2.4** Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e implementare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a proteggere gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, a condizioni meteorologiche estreme, siccità, inondazioni e altri disastri e che migliorino progressivamente la qualità del suolo

**2.5** Entro il 2020, mantenere la diversità genetica delle sementi, delle piante coltivate, degli animali da allevamento e domestici e delle specie selvatiche affini, anche attraverso banche di semi e piante diversificate e opportunamente gestite a livello nazionale, regionale e internazionale; promuovere l'accesso e la giusta ed equa ripartizione dei benefici derivanti dall'utilizzo delle risorse genetiche e della conoscenza tradizionale associata, come concordato a livello internazionale



	<b>2.a</b> Aumentare gli investimenti, anche attraverso il miglioramento della cooperazione internazionale, in infrastrutture rurali, ricerca agricola e formazione, sviluppo tecnologico e le banche di geni vegetali e animali, al fine di migliorare la capacità produttiva agricola nei paesi in via di sviluppo, in particolare i paesi meno sviluppati
<div><input type="checkbox"/> <b>Obiettivo 11.</b> Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili</div> <div></div>	<div><input type="checkbox"/> <b>11.3</b> Entro il 2030, potenziare un'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificare e gestire in tutti i paesi un insediamento umano che sia partecipativo, integrato e sostenibile</div> <div><input type="checkbox"/> <b>11.4</b> Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo</div> <div><input type="checkbox"/> <b>11.6</b> Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite delle città, prestando particolare attenzione alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti urbani e di altri rifiuti</div> <div><input type="checkbox"/> <b>11.7</b> Entro il 2030, fornire accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per donne, bambini, anziani e disabili</div> <div><input type="checkbox"/> <b>11.a</b> Supportare i positivi legami economici, sociali e ambientali tra aree urbane, periurbane e rurali rafforzando la pianificazione dello sviluppo nazionale e regionale</div> <div><input type="checkbox"/> <b>11.b</b> Entro il 2020, aumentare considerevolmente il numero di città e insediamenti umani che adottano e attuano politiche integrate e piani tesi all'inclusione, all'efficienza delle risorse, alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, alla resistenza ai disastri, e che promuovono e attuano una gestione olistica del rischio di disastri su tutti i livelli, in linea con il Quadro di Sendai per la Riduzione del Rischio di Disastri 2015-2030</div>
<div><input type="checkbox"/> <b>Obiettivo 12.</b></div> <div></div> <div>Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo</div>	<div><input type="checkbox"/> <b>12.2</b> Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali</div> <div><input type="checkbox"/> <b>12.3</b> Entro il 2030, dimezzare lo spreco alimentare globale pro-capite a livello di vendita al dettaglio e dei consumatori e ridurre le perdite di cibo durante le catene di produzione e di fornitura, comprese le perdite del post-raccolto</div> <div><input type="checkbox"/> <b>12.4</b> Entro il 2020, raggiungere la gestione eco-compatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti durante il loro intero ciclo di vita, in conformità ai quadri internazionali concordati, e ridurre sensibilmente il loro rilascio in aria, acqua e suolo per minimizzare il loro impatto negativo sulla salute umana e sull'ambiente</div>



	<input type="checkbox"/> <b>12.5</b> Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo
	<input type="checkbox"/> <b>12.b</b> Sviluppare e implementare strumenti per monitorare gli impatti dello sviluppo sostenibile per il turismo sostenibile, che crea posti di lavoro e promuove la cultura e i prodotti locali
<div><input type="checkbox"/> <b>Obiettivo 15.</b> Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema Terrestre</div> <div></div>	<input type="checkbox"/> <b>15.1</b> Entro il 2020, garantire la conservazione, il ripristino e l'utilizzo sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce terrestri e dell'entroterra nonché dei loro servizi, in modo particolare delle foreste, delle paludi, delle montagne e delle zone aride, in linea con gli obblighi derivanti dagli accordi internazionali
	<input type="checkbox"/> <b>15.2</b> Entro il 2020, promuovere una gestione sostenibile di tutti i tipi di foreste, arrestare la deforestazione, ripristinare le foreste degradate e aumentare ovunque, in modo significativo, la riforestazione e il rimboschimento
	<input type="checkbox"/> <b>15.3</b> Entro il 2030, combattere la desertificazione, ripristinare le terre degradate, comprese quelle colpite da desertificazione, siccità e inondazioni, e battersi per ottenere un mondo privo di degrado del suolo
	<input type="checkbox"/> <b>15.4</b> Entro il 2030, garantire la conservazione degli ecosistemi montuosi, incluse le loro biodiversità, al fine di migliorarne la capacità di produrre benefici essenziali per uno sviluppo sostenibile
	<input type="checkbox"/> <b>15.5</b> Intraprendere azioni efficaci ed immediate per ridurre il degrado degli ambienti naturali, arrestare la distruzione della biodiversità e, entro il 2020, proteggere le specie a rischio di estinzione
	<input type="checkbox"/> <b>15.6</b> Promuovere una distribuzione equa e giusta dei benefici derivanti dall'utilizzo delle risorse genetiche e promuovere un equo accesso a tali risorse, come concordato a livello internazionale
	<input type="checkbox"/> <b>15.8</b> Entro il 2020, introdurre misure per prevenire l'introduzione di specie diverse ed invasive nonché ridurre in maniera sostanziale il loro impatto sugli ecosistemi terrestri e acquatici e controllare o debellare le specie prioritarie
	<input type="checkbox"/> <b>15.a</b> Mobilitare e incrementare in maniera significativa le risorse economiche da ogni fonte per preservare e usare in maniera sostenibile la biodiversità e gli ecosistemi



<b>OBIETTIVO e TARGET SCELTI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li><b>OPZIONE 1:</b> _(indicare numero obiettivo e numero target) _____</li></ul>
<b>Identificazione profilo professionale (implementazione capacità progettuale, formazione, organizzazione del lavoro)</b>	Max 2000 battute
<b>Identificazione dei fabbisogni di ricerca e sperimentazione di strumenti per la progettazione sostenibile</b>	Max 2000 battute
<b>Identificazione modalità di interconnessione con colleghi Pubblica Amministrazione</b>	Max 2000 battute
<b>NOTE</b>	

Si prega di compilare in tutte le parti il form di adesione e restituirlo ad [ufficioprotocollo@conaf.it](mailto:ufficioprotocollo@conaf.it)